



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/41 DEL 23.12.2019

Oggetto: Definizione degli obiettivi generali e delle priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ARPAS. Anno 2020 e triennio 2020-2022. Legge regionale 18 maggio 2006, n. 6, articolo 3.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente fa presente che, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, la Giunta regionale impartisce agli enti le opportune direttive, nel rispetto degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale, mentre gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

L'Assessore fa presente, inoltre, che l'art. 3, comma 3, lett. a) della legge regionale n. 6/2006 affida alla Giunta funzioni di coordinamento e indirizzo dell'ARPA Sardegna, attraverso la definizione di obiettivi generali e priorità strategiche relative alle attività di promozione e prevenzione della salute collettiva, di vigilanza e di controllo ambientale.

Sulla base di tali indirizzi l'ARPAS, nel rispetto del vigente quadro normativo e regolamentare, predispone il proprio programma annuale e pluriennale, definendo gli obiettivi operativi e le risorse necessarie per la loro realizzazione, esplicitate sotto il profilo della pianificazione finanziaria all'interno del bilancio previsionale.

Ciò premesso, l'Assessore rammenta che, in applicazione del vigente quadro normativo in materia di armonizzazione contabile e di valutazione dell'azione amministrativa, si impone una programmazione che contestualizzi in modo puntuale i contributi di funzionamento all'interno di un adeguato sistema di valutazione di efficacia delle politiche delegate, teso ad ottimizzare le risorse disponibili e finalizzato ad incrementare il livello di efficienza possibile, illustrando con adeguati indicatori la connessione tra risorse e risultati.

Al fine della definizione degli obiettivi strategici dell'ARPAS si ritiene che debba essere formulato dalla Giunta regionale un apposito atto di indirizzo determinato in armonia con il peculiare contesto normativo di riferimento in cui opera l'Agenzia, unico ente del Sistema Regione di cui alla legge regionale 25 novembre 2014 n. 24 afferente peraltro al comparto del Servizio Sanitario e recentemente ricompreso nel Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) di cui alla Legge 28 giugno 2016, n. 132.



Si rende quindi necessario individuare, nell'ambito delle specifiche linee di attività assegnate all'ARPAS, obiettivi generali che siano in coerenza con il modello di governance e con le previsioni contenute negli atti di coordinamento regionale, nonché con quanto previsto dagli atti di programmazione definiti a livello nazionale per il Sistema delle ARPA di cui alla L. n. 132/2016.

A questo riguardo è significativo richiamare che tale norma, in analogia con i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), introduce i LEPTA ("Livello Essenziale di Prestazioni Tecniche Ambientali"), cioè l'attività minima, ma omogenea che, sulla base del Catalogo Nazionale dei servizi, deve essere messa in atto da ciascuna ARPA del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale per raggiungere e mantenere gli obiettivi di tutela ambientale e sanitaria e che verrà finanziata secondo le tariffe standard contenute nell'atteso DPCM- MATTM sulla formalizzazione dei LEPTA (art. 9, comma 3).

In questo scenario trovano espressione, in un quadro di integrazione di indirizzi, le sinergie fra l'azione di coordinamento della Regione Sardegna e quella del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale.

Stante tali valutazioni, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, acquisita l'intesa dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, propone che l'attività dell'ARPAS si orienti, per il 2020 e nella prospettiva triennale 2020-2022, verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali, così come ulteriormente specificati, con le priorità strategiche, nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrate e sostanziale:

1. contribuire al monitoraggio dello stato dell'ambiente;
2. contribuire al controllo delle fonti di pressione sulle matrici ambientali;
3. contribuire alla tutela della qualità della vita e della salute dei cittadini attraverso la misurazione e valutazione delle pressioni sulle matrici ambientali;
4. contribuire alla sicurezza delle popolazioni attraverso l'erogazione di servizi in coordinamento e a supporto della Protezione Civile;
5. promuovere l'informazione e l'educazione ambientale;
6. accrescere gli standard di qualità funzionali all'operatività istituzionale tecnica.

L'Assessore illustra quindi il quadro di dettaglio riportato in tabella e sottolinea come tali obiettivi generali e priorità strategiche, da assumersi a base dell'azione di programmazione annuale e pluriennale, debbano altresì costituire il nucleo degli obiettivi agenziali che, partendo dal Direttore generale e declinati nei successivi diversi livelli gerarchici, commisurano il risultato ARPAS per



l'esercizio di riferimento, anche in funzione dell'applicazione dei correlati istituti economici premianti. Ciò, stanti le peculiarità del ciclo programmatico e di performance dell'Agenzia, unico ente del Sistema Regione afferente al comparto contrattuale del Servizio Sanitario e ricompreso altresì nel Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) di cui alla L. n. 132/2016, essendo i criteri vigenti in ARPAS comunque complementari a quelli adottati nell'ambito del comparto contrattuale dell'Amministrazione regionale e degli enti ad esso afferenti.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di approvare gli obiettivi generali e le priorità strategiche dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAS) nelle modalità specificate in premessa e nella tabella allegata, secondo quanto previsto dalla legge regionale 18 maggio 2006, n. 6, articolo 3;
- di stabilire che tali obiettivi generali e priorità strategiche, da assumersi a base dell'azione di programmazione annuale e pluriennale, debbano altresì costituire il nucleo degli obiettivi agenziali che, partendo dal Direttore generale e declinati nei successivi diversi livelli gerarchici, commisurano il risultato ARPAS per l'esercizio di riferimento, anche in funzione dell'applicazione dei correlati istituti economici premianti. Ciò, stanti le peculiarità del ciclo programmatico e di performance dell'Agenzia, unico ente del Sistema Regione afferente al comparto contrattuale del Servizio Sanitario e ricompreso altresì nel Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) di cui alla L. n. 132/2016, essendo i criteri vigenti in ARPAS comunque complementari a quelli adottati nell'ambito del comparto contrattuale dell'Amministrazione regionale e degli enti ad esso afferenti.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas